



**OGGETTO: Fondi Straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Legge 326/03).  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.07.2014.  
Indicazioni sull'istruttoria effettuata per la formazione del piano.**

Con DPCM del 8 luglio 2014, sono stati assegnati alla Regione Marche dei fondi per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici, risultati vulnerabili sismicamente ai sensi del DM 14 gennaio 2008 e relativa Circolare 2 febbraio 2009.

Le attività di ripartizione ed assegnazione dei contributi, sono state espletate seguendo un percorso tecnico amministrativo che ha previsto per prima cosa l'invio in Regione, da parte degli Enti locali, dei dati di sintesi relativi alle verifiche di vulnerabilità sismica.

A seguito di tale invio, la Regione Marche ha provveduto a redigere una graduatoria utile ai fini dell'assegnazione delle risorse per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici, contenente anche l'indicazione dell'importo del finanziamento richiesto.

La graduatoria, stilata in base esclusivamente al valore dell'indice di Rischio sismico afferente lo SLV, riporta l'elenco degli edifici più vulnerabili a partire da quelli più critici, per un totale di 100 fabbricati.

In prima istanza la Regione, scorrendo l'elenco dal principio e dovendo esercitare delle attività di controllo sulle verifiche sismiche condotte, ha chiesto l'invio dei documenti progettuali alle seguenti amministrazioni: Arcevia, Monte Urano, Pedaso, Caldarola, Filottrano.

Per l'edificio scolastico di Chiaravalle, preso atto che la vulnerabilità segnalata non è dovuta a carenze sismiche quanto piuttosto a localizzati e limitati problemi fondali in condizioni d'esercizio, avendo dichiarato l'amministrazione stessa che la struttura in elevazione di per se è adeguata sismicamente, si ritiene che non possano ricorrere le condizioni per l'assegnazione del contributo richiesto.

Nelle more dell'esercizio delle attività di istruttoria, in previsione di possibili scorrimenti della graduatoria, è stata richiesta analoga documentazione anche alle seguenti Amministrazioni, risultate posizionate in graduatoria subito dopo quelle sopra elencate: Monte San Vito, Montecarotto, Jesi, Mercatino Conca, San Saverino Marche.

A conclusione delle attività di istruttoria relativa al primo blocco di edifici, nelle cui more sono state richieste diverse integrazioni documentali, si è giunti alla conclusione che le prime sei scuole in graduatoria risultano le più critiche.

Al di là dei singoli valori di vulnerabilità segnalati ed espressi in termini di Indice di rischio, sulla cui validità è stata fatta opera di controllo e discussione, si ritiene per diverse ragioni maturate durante l'analisi dei risultati delle verifiche, che i fabbricati oggetto di valutazione possiedano vulnerabilità sostanzialmente paragonabili, benchè generate da problematiche strutturali di origine diversa.

A tal fine si ritiene corretta l'impostazione generale di ripartire il contributo concesso alla Regione Marche (1.805.983,09 Euro) in ragione del livello di esposizione degli edifici che è stato paragonato in questo caso alla volumetria del fabbricato stesso (vedi tabella allegata).

Si ritiene utile specificare che la volumetria del fabbricato in base alla quale è stato assegnato il contributo, non necessariamente coincide con quella indicata dalle Amministrazioni e riportata nelle schede inviate; la causa di tale occorrenza è dovuta al fatto che durante le attività di istruttoria, essendo emerso che alcuni complessi scolastici sono formati da più corpi di fabbrica aventi vulnerabilità diverse, si è deciso di assegnare il contributo a quelli risultati più critici.

Per quanto riguarda il corpo documentale afferente alle verifiche sismiche degli edifici scolastici inviati in seconda battuta, si comunica che l'esito dell'istruttoria rimane sospeso in attesa di verificare l'esistenza di possibili contributi derivanti da eventualmente economie.



Si rileva comunque che per le scuole di Montecarotto e di Monte San Vito, da un primo e limitato controllo del corpo documentale, l'indicatore di rischio segnalato nella tabella di sintesi è errato; in conseguenza di ciò gli edifici sono stati ricollocati in graduatoria.

Per quello che riguarda gli edifici scolastici resi inagibili a seguito di apposita ordinanza, poiché l'inagibilità non costituisce di fatto titolo di precedenza, avendo constatato che la vulnerabilità sismica dei fabbricati oggetto di interruzione di servizio è inferiore a quella degli edifici sopra elencati, si è proceduto all'inserimento in graduatoria dei fabbricati in una posizione coerente con la vulnerabilità segnalata.

In coerenza con le richieste dello stesso DPCM 8 luglio 2014, assieme all'elenco degli edifici destinatari dei contributi, viene inoltrato al Ministero l'elenco delle scuole che in caso di eventuali economie potrebbero essere le prime ad aver diritto ai fondi.

Le scuole sono quelle dei comuni di Jesi, Mercatino Conca: si specifica che nel caso dovessero verificarsi le condizioni di assegnazione dei contributi alle predette scuole, la Regione si attiverà per eseguire, come fatto per tutti gli altri edifici, adeguata attività di istruttoria ed analisi approfondita dei documenti progettuali.

Ancona li. 13/02/2015

Il Funzionario  
(ing. Tonino Achilli)